PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 25 - numero 5412 di Venerdì 16 giugno 2023

Una guida per la gestione dei rischi legati al lavoro dei veicoli

Buone pratiche per la gestione dei rischi legati al lavoro dei veicoli nell'UE: la guida interattiva VeSafe. Il trasporto sul posto di lavoro, la guida per lavoro e il lavoro su o vicino a una strada. Qual è la legislazione di riferimento?

Eu-Osha ha reso disponibile una guida alle buone pratiche per la gestione dei rischi legati al lavoro dei veicoli nell'UE (VESAFE), con particolare attenzione al trasporto sul posto di lavoro, alla guida per lavoro e al lavoro su o vicino a una strada. La guida elettronica è stata commissionata dalla Commissione Europea (Direzione Generale per l'Occupazione, gli Affari Sociali e l'Inclusione). È stato sviluppato da un consorzio composto da TNO, TOI, Kooperationstelle, Fesvial , vhp e Learnways .

I rischi dei veicoli legati al lavoro rappresentano il 29% di tutti gli incidenti mortali sul lavoro. Tuttavia, negli Stati membri dell'UE sono già state attuate buone pratiche per evitare e ridurre questi rischi. La loro condivisione può aiutare datori di lavoro e lavoratori a migliorare la sicurezza relativa ai veicoli.

Con la e-guida interattiva vengono fornite molte buone pratiche, nonché una panoramica delle normative e delle informazioni pertinenti in tre aspetti chiave dei rischi dei veicoli:

? guida sicura per lavoro, per gli autisti
? sicurezza dei trasporti sul posto di lavoro, per i lavoratori che gestiscono i carichi
? lavoro su o vicino a una strada.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0909] ?#>

Guidare per lavoro

Guidare nel traffico è la cosa più rischiosa che molte persone fanno mentre sono al lavoro. La maggior parte delle persone non ne è consapevole. Venditori, pizzaioli, idraulici, consulenti informatici, ostetriche e molti altri rischiano di avere un incidente stradale ogni volta che guidano per lavoro.

Legislazione
La direttiva quadro sulla sicurezza e la salute 89/391/CEE 24 sottolinea l'obbligo del datore di lavoro di proteggere i propri lavoratori, che si applica anche a quei lavoratori che sono autisti professionisti o guidano nell'ambito del loro lavoro. Questa direttiva è quindi fondamentale anche per la guida sicura per lavoro. Si afferma che "il datore di lavoro ha il dovere di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori in ogni aspetto connesso al lavoro"; ciò significa che il datore di lavoro dovrebbe valutare i rischi per la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e adottare le necessarie misure di controllo. Questo è un processo continuo e deve essere valutato frequentemente.

Ulteriori norme e legislazione che si applicano a chiunque guidi autobus e veicoli commerciali pesanti [camion] per lavoro sono descritte dalle Direzioni generali Mobilità e trasporti dell'UE :

«La normativa vigente applicabile ai servizi di trasporto su strada stabilisce norme comuni sull'accesso alla professione e al mercato, fissa norme minime per l'orario di lavoro, il tempo di guida e i periodi di riposo (compresi l'applicazione e l'uso del

tachigrafo) per il trasporto professionale su strada e stabilisce tasse automobilistiche minime annue, nonché norme comuni in materia di pedaggi e diritti di utenza per gli automezzi pesanti". Inoltre, armonizza i pesi e le dimensioni massime dei veicoli stradali". La Commissione promuove inoltre aree di parcheggio più numerose e più sicure lungo la rete stradale transeuropea.

Esistono norme e regolamenti internazionali aggiuntivi per il trasporto di merci pericolose . Anche il trasporto passeggeri è disciplinato da specifiche norme e regolamenti comunitari.

Oltre alle norme e ai regolamenti che si applicano in tutta l'UE, coesistono anche norme e regolamenti nazionali riguardanti il ??traffico stradale e la sicurezza stradale in generale. Queste sono le regole che stabiliscono limiti di velocità, limiti di alcol e requisiti specifici per la patente di guida. Potrebbero esserci anche norme e procedure specifiche in materia di lavori stradali, manutenzione stradale, ecc. Tali norme e regolamenti sono normalmente disponibili sui siti web delle autorità stradali e di lavoro nazionali competenti.

Lavorare su o vicino a una strada

Dalla manutenzione stradale alla raccolta dei rifiuti, su o vicino a una strada vengono svolte molte attività lavorative diverse, ciascuna delle quali è associata a un insieme unico di fattori di rischio. Tuttavia, domina un fattore di rischio: l'interazione con il traffico stradale.

Legislazione
Per il lavoro in generale e per i lavori stradali si applicano una serie di norme e regolamenti:

- la direttiva quadro sulla sicurezza e la salute 89/391/CEE ,
- la direttiva 92/57/CEE sulle costruzioni temporanee e mobili ,
- la direttiva 89/656/CEE sull'uso dei dispositivi di protezione individuale e
- la direttiva 2008/96/CE sulla Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali .

Maggiori informazioni sono disponibili nel rapporto UE sulla prevenzione degli incidenti stradali e degli infortuni per la sicurezza dei lavoratori:

La direttiva quadro sulla sicurezza e la salute 89/391/CEE sottolinea l'obbligo del datore di lavoro di proteggere i propri lavoratori. Afferma che dovrebbero valutare i rischi per la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e adottare le necessarie misure di controllo. Descrive i principi generali dell'approccio della valutazione del rischio alla gestione della sicurezza.

Molte altre direttive sulla sicurezza e la salute sul lavoro contengono requisiti che si applicano ai lavoratori che utilizzano veicoli o lavorano su o in prossimità di una strada. Va sottolineato che le valutazioni dei rischi devono includere tutte le attività svolte da un lavoratore.

Queste direttive includono:

La direttiva 92/57/CEE stabilisce i requisiti minimi di sicurezza e di salute per i cantieri temporanei o mobili, vale a dire qualsiasi cantiere in cui vengono eseguiti lavori edili o di ingegneria civile. Intende prevenire i rischi stabilendo una catena di responsabilità che colleghi tutte le parti coinvolte. Sebbene l'allegato I della direttiva non dichiari esplicitamente che essa si applica ai lavori stradali, molte delle attività trattate sono svolte nella costruzione di strade.

La Direttiva sui Dispositivi di Protezione Individuale 89/656 si applica a qualsiasi dispositivo o apparecchio progettato per essere indossato o tenuto da un individuo per la protezione contro uno o più pericoli per la salute e la sicurezza (come definiti nella direttiva).

Oltre alla normativa specifica in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, vi sono altre direttive pertinenti, quali:
la direttiva 2008/96/CE26 sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali riguarda i progetti finalizzati alla costruzione di nuove infrastrutture stradali o alla modifica sostanziale della rete esistente, influenzando così il flusso del traffico all'interno

della rete stradale transeuropea. La direttiva specifica che gli Stati membri sono tenuti ad adottare orientamenti sulle misure temporanee di sicurezza applicabili ai lavori stradali, ai sensi dell'articolo 6.

Oltre alle norme e ai regolamenti che si applicano in tutta l'UE, esistono anche norme e regolamenti nazionali riguardanti le condizioni di lavoro, le procedure di lavoro stradale e la manutenzione stradale. Questi sono normalmente disponibili sui siti web dell'autorità stradale o del lavoro nazionale competente.

Trasporto sul posto di lavoro

Il trasporto sul posto di lavoro o la movimentazione del carico (l'uso di un veicolo o di altre attrezzature mobili, da parte di un datore di lavoro, lavoratore, lavoratore autonomo o visitatore) è una delle principali cause di infortuni sul lavoro. Un'elevata percentuale di incidenti di trasporto sul posto di lavoro, ad esempio relativi alla movimentazione dei carichi, coinvolge i non conducenti, ovvero persone che non hanno il controllo diretto del veicolo o dell'attrezzatura.

Legislazione
Per legge, ogni luogo di lavoro deve essere sicuro per le persone ei mezzi che lo utilizzano. Allo stesso modo, le vie di circolazione devono essere adeguate alle persone e ai veicoli che le percorrono.

La normativa europea più rilevante per la gestione della sicurezza nei trasporti sul luogo di lavoro è la Direttiva quadro sulla sicurezza e la salute 89/391/CEE e la sua prima direttiva particolare riguardante i requisiti minimi di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (Direttiva 89/654/CEE).

Altre direttive importanti e pertinenti in materia di sicurezza dei trasporti sul posto di lavoro sono:

- Direttiva 2009/104/CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro;
- Direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine, comprese le macchine semoventi;
- Direttiva 92/57/CEE concernente l'attuazione delle prescrizioni minime di sicurezza e di salute nei cantieri temporanei o mobili (guida per l'attuazione);
- Direttiva 92/58/CEE sui requisiti minimi per la fornitura di segnaletica sanitaria e/o di sicurezza sul lavoro
- Gli standard esistenti, come gli standard ISO e CEN, forniscono informazioni tecniche dettagliate sulla prevenzione degli incidenti con veicoli e macchinari. Ad esempio, nel caso di carrelli elevatori:
    - ISO 2328: Carrelli elevatori: bracci forche e piano di appoggio delle forche di accoppiamento - Dimensioni dell'assieme,
    - ISO 2330 : sistemi di movimento verticale,
    - ISO 5057 : Carrelli industriali - Ispezione e riparazione di forche in servizio su carrelli elevatori.

Le direttive europee stabiliscono standard minimi per la salute e la sicurezza che devono essere recepiti nella legge in tutti gli Stati membri. Tuttavia, gli Stati membri possono anche introdurre disposizioni più rigorose. Poiché la legislazione nazionale può di conseguenza richiedere standard più elevati, è necessario verificare tale legislazione.

Fonte: Eu-Osha

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it